

Comunicato stampaSettembre 2015
n° 1315 it**I CATALOGHI IMMERGAS RISPETTANO LE FORESTE**

"FSC Friday 2015": usando carta riciclata FSC i cataloghi di prodotto stampati negli ultimi cinque anni valgono 150.000 Kg di alberi non tagliati. Mediamente servono 15 alberi per produrre una tonnellata di carta in pura cellulosa.

Brescello 25 settembre 2015 - Molte comunicazioni che fanno parte integrante della vita di ogni azienda viaggiano per via telematica e l'utilizzo, sempre più intenso, del supporto digitale ha certamente contribuito a ridurre il numero di alberi tagliati per produrre carta, ma si può fare di più e Immergas già dal 2010 ha deciso di stampare i cataloghi di prodotto su carta FSC, di incentivare in ufficio l'uso della stampa fronte-retro e di disincentivare la stampa "automatica" di tutti i documenti digitali. In occasione della giornata internazionale dedicata alla gestione forestale responsabile, FSC Friday (il 25 settembre 2015) Immergas ha tracciato il primo bilancio delle sue azioni "salva foreste".

«Siamo sensibili al futuro delle foreste del pianeta - commenta Alfredo Amadei, Vice Presidente Immergas - e agli impatti ambientali della produzione di carta. Per questa ragione ci siamo impegnati ad acquistare, utilizzare e destinare al riciclo la carta in modo responsabile, per proteggere le foreste e la biodiversità che esse ospitano». Il primo passo nei fatti rimane quello di usare carta riciclata, o nel caso di applicazioni grafiche, carta con marchio FSC (proveniente da foreste certificate).

«Nella nostra visione green del fare impresa quello della carta è un riferimento importante - commenta Ettore Bergamaschi, Direttore Marketing Operativo & Comunicazione Immergas - visto che in cinque anni abbiamo realizzato 1.300.000 cataloghi. Una quantità rilevante di carta RePrint Matt che, applicando i criteri validati dal WWF e da altre associazioni ambientaliste, equivale a un risparmio, rispetto all'utilizzo di carta non riciclata, di quasi 150.000 Kg di legno, quasi 200.000 KWh di energia. In buona sostanza da quando abbiamo scelto di orientarci verso l'uso di carta che rispetta le foreste abbiamo evitato l'immissione in atmosfera di oltre 9.500 Kg di CO₂. Un segnale green che, unito alle altre politiche orientate alla sostenibilità che Immergas ha applicato, come il tetto fotovoltaico sullo stabilimento, il sistema di climatizzazione a condensazione e la raccolta differenziata dei rifiuti, definisce una road map che porterà a una sempre maggiore attenzione all'ambiente, alla salute e alla sicurezza anche puntando a estendere l'uso di carta FSC in altre aree di attività».

L'utilizzo di prodotti che rispettano il sistema di garanzia del Forest Stewardship Council (FSC) rimane infatti una delle strade più percorribili e concrete per creare un ufficio e una fabbrica più eco-sostenibile. Il risparmio della carta e, conseguentemente, dell'energia spesa per stampare più fogli è infatti un buon modo per contribuire alla salute del nostro pianeta, senza variazioni sulla qualità della stampa: il 91,5% dei partecipanti al più recente sondaggio promosso da GreenPeace non lamenta alcun problema di leggibilità sulla carta riciclata rispetto a quella prodotta con fibra vergine. FSC è un marchio di garanzia sulla carta utilizzata creato nel 1993. È un sistema di certificazione internazionale e garantisce che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. «Cerchiamo di vedere tutte le nostre attività in ottica di "ciclo di vita", dalla produzione allo smaltimento - conclude Ettore Bergamaschi - e per questo incentiviamo la raccolta differenziata in azienda e abbiamo visto crescere progressivamente la quantità di carta smaltita in modo differenziato e stiamo studiando nuove soluzioni per migliorare ancora il nostro Carbon Footprint (letteralmente "impronta di carbonio"). Il calcolo della Carbon Footprint di Prodotto (CFP) comprende infatti la quantificazione di tutte le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento finale del prodotto. L'intero ciclo di vita del prodotto è anche definito "dalla culla alla tomba" (from cradle to grave)».



Nelle immagini: da sinistra Ettore Bergamaschi Direttore Marketing Operativo & Comunicazione Immergas e Alfredo Amadei Vice Presidente Immergas.





Direttore Marketing Operativo & Comunicazione Immergas

Ettore Bergamaschi
marketing@immergas.com

Ufficio Stampa Immergas

Via Cisa Ligure, 95
42041 Brescello (RE)
Tel. 0522 689011

SCHEDA IMMERGAS

Immergas è nata il 5 febbraio 1964 e celebra nel 2014 i cinquant'anni dalla fondazione. È focalizzata nella progettazione e costruzione di caldaie a gas e sistemi ibridi per uso domestico. Immergas si posiziona stabilmente tra le principali aziende europee che operano nel settore del riscaldamento con posizioni di vertice in Italia e in diversi paesi europei nel comparto delle caldaie a gas innovative. Dal 2010 è attiva nel settore delle energie rinnovabili con il marchio ImmerEnergy, che realizza impianti fotovoltaici di alta potenza e affronta le tematiche dell'efficientamento energetico degli edifici.

Immergas progetta e produce sistemi di gestione delle fonti energetiche che abbinano caldaia a gas, pompe di calore, sistemi solari e fotovoltaici, soluzioni tecnologiche per la produzione di acqua calda per uso sanitario, per realizzare sistemi di climatizzazione a bassissimo impatto ambientale e ridotti consumi. Grande attenzione è riservata alla sostenibilità dei processi produttivi con soluzioni avanzate che producono effetti misurabili nel tempo in termini di cost saving e di riduzione dell'impatto ambientale.

La sede di Brescello (RE) conta un organico di oltre 600 dipendenti e una superficie coperta di oltre 50.000 metri quadrati. La rete commerciale Immergas è presente in 43 paesi, con 9 filiali in Europa e una in Cina e con partecipazioni in importanti aziende commerciali in tutti i continenti e focalizzazioni su Australia, Sudamerica e Nord Africa. Le unità produttive sono localizzate a Brescello (RE), a Poprad (Slovacchia) e nella start up a Quazvin in Iran. Nel 2014 i volumi di vendita sviluppati sui mercati esteri hanno superato i due terzi del totale, che ha raggiunto le 320.000 unità, di cui oltre un terzo nel comparto dei generatori di calore ad alta efficienza venduti con i marchi Immergas e Alpha Heating Innovation.

SCHEDA GRUPPO IMMERFIN

Il Gruppo Immerfin è una multinazionale a controllo familiare che controlla Immergas in Italia e Immergas Europe in Slovacchia. Nel 2014 ha registrato un fatturato preconsuntivo di circa 230 milioni di euro. I margini di redditività sostengono stabiamente il piano di investimenti che consente a Immergas di mantenere alta la sua competitività.

Gli addetti sono complessivamente circa 700, distribuiti in tre stabilimenti situati a Brescello in Italia, a Poprad in Slovacchia e nella start up a Quazvin in Iran.

Immergas è la principale società del Gruppo Immerfin, che controlla al 100% 10 filiali commerciali situate in Inghilterra (Alpha Therm), Ungheria (Immergas Hungaria kft), Polonia (Immergas Polska z.o.o.), Turchia (Immergas Turkey), Slovacchia (Immergas s.r.o.), Romania (Immergas Romania), Cina (Immergas Beijing), Russia (Immergas ooo), Grecia (Immergas Hellas) e Bulgaria (Amax Gas). Il Presidente del Gruppo Immerfin è Romano Amadei che ha fondato l'azienda nel 1964 insieme a Gianni Biacchi e Giuseppe Carra.

